



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
SETTORE EDUCAZIONE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



SCUOLA COCCINELLA
Anno scolastico 2026/2027

PRESENTAZIONE

La Scuola dell'Infanzia "Coccinella" sorge nel centro cittadino di Rimini, in una posizione protetta dal traffico e immersa nel verde, una cornice ideale che offre continue opportunità di esperienze educative e ambientali.

In perfetta sintonia con il contesto circostante, l'ampio giardino della scuola riproduce in scala alcuni suggestivi angoli naturali del parco, accogliendo **lo stagno** e **l'orto**.

Da diversi anni la scuola promuove progetti di educazione ambientale, intesa sia come rispetto e salvaguardia della natura sia come valore sociale. A supporto di questo percorso pedagogico, all'interno del giardino sono stati realizzati:

- **La serra**, dedicata alle semine invernali;
- **Un'isola ecologica**, per sensibilizzare i bambini alla raccolta differenziata.

FINALITA'

La scuola dell'infanzia si pone quale contesto di relazione, di cura e apprendimento dove il bambino può "sperimentare se stesso" in un contesto di relazioni significative, al fine di conseguire traguardi rispetto **all'autonomia, l'identità, la competenza** e il **senso di cittadinanza**.

I bambini protagonisti attivi della propria crescita, artefici della proprie conoscenze realizzate attraverso **l'esperienza diretta, la ricerca e il gioco**, diventano cittadini consapevoli del proprio ruolo nella società, dei propri diritti e dei propri doveri.

INSERIMENTO E ACCOGLIENZA



Il percorso di inserimento e accoglienza per la sezione dei piccoli, programmato a settembre, si apre con l'**assemblea generale** di presentazione della scuola e con i **colloqui individuali**, volti a conoscere la storia e le abitudini di ciascun bambino. Tali tappe mirano a fondare una solida alleanza educativa con le famiglie, permettendo al bambino di percepire il nuovo contesto come un ambiente sicuro e stimolante. L'ingresso a scuola avviene in modo graduale e personalizzato, prevedendo inizialmente la presenza del genitore e una frequenza ridotta (a partire da un'ora e mezza, in sottogruppi). Successivamente, si procede alla ricomposizione della sezione con un progressivo ampliamento dell'orario: l'inserimento del pranzo a partire dalla seconda settimana e la permanenza pomeridiana dalla terza.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola dell'infanzia promuove interventi di inserimento e di integrazione a favore di bambini con disabilità attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche considerate elementi imprescindibili della progettazione dell'offerta

formativa. Si vuole così offrire a tutti l'opportunità di crescere valorizzando la diversità e considerandola una ricchezza.

Per i bambini con certificazione ai sensi della **legge 104/92** si prevede l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) a cura degli insegnanti con la collaborazione della coordinatrice pedagogica, degli operatori AUSL e con la partecipazione della famiglia, al fine dell'attuazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

LO SPAZIO

L'organizzazione e le modalità d'uso dell'ambiente interno ed esterno hanno un ruolo determinante nello sviluppo e crescita del bambino. E' infatti, attraverso il rapporto continuo tra sé e gli altri, con le cose, gli oggetti, i materiali, l'ambiente più in generale, che il bambino può maturare consapevolezza e competenze utili per la sua crescita personale.

Gli spazi interni sono ampi e attrezzati per le diverse attività giornaliere; le sezioni sono strutturate in modo che spazi, arredi e materiali ludici siano stimolanti, desiderabili, raggiungibili e in grado di offrire a tutti diversificate opportunità di gioco.

Spazi interni

- **Ingresso**: spazio adibito alla comunicazione scuola e famiglia attraverso le diverse bacheche presenti in cui sono affisse informazioni ed iniziative;

- Salone: spazio comune, utilizzato per il gioco motorio, per i momenti di festa, laboratori e attività di intersezione. Una porzione del salone è dedicata al gioco costruttivo con materiale di recupero e un'altra alla biblioteca, luogo piacevole e accogliente, aperta al prestito a casa.

- Spazio genitori: la scuola dell'infanzia riconosce la famiglia come contesto primario dell'educazione e si impegna a costruire un'alleanza educativa solida e partecipata. Lo *Spazio Biblioteca Genitori* nasce come luogo fisico e relazionale per promuovere la cultura della lettura fin dalla prima infanzia, sostenendo i genitori nel loro ruolo educativo attraverso l'accesso condiviso alla lettura.

- Sezioni: sono articolate con angoli per il gioco simbolico, per attività grafico-pittoriche e manipolative, per attività espressivo-narrative.

La zona con tavoli è dedicata al pranzo e al gioco con materiale strutturato. Nella sezione dei piccoli è presente uno spazio polivalente che viene utilizzato durante la mattina per il gioco mentre nel pomeriggio, allestito con brandine, viene utilizzato per il riposo. I bagni presenti in ogni sezione sono organizzati per permettere l'autonomia e l'igiene personale.

- Atelier: due piccole stanze utilizzate per attività individualizzata e/o a piccolo gruppo.

Spazi esterni

- Giardino: il nostro giardino è concepito e vissuto come una vera e propria "aula decentrata all'aperto". Questo spazio non

si limita a favorire il gioco strutturato, ma è progettato per stimolare soprattutto la libera esplorazione. Attraverso l'esperienza diretta e sensoriale, i bambini vengono guidati alla scoperta scientifica della natura, sviluppando così un profondo senso di rispetto e cura per i diversi ambienti e micro-habitat che lo popolano.



LA GIORNATA EDUCATIVA

La scuola dell'infanzia si pone come ambiente di apprendimento non solo attraverso la progettazione delle proposte educative che si realizzano, ma anche grazie ad una equilibrata integrazione con i momenti di cura e relazione. Le routine (ingresso, pasto, cura del corpo, riposo) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono ai bambini come "contenitori" per sperimentare la propria autonomia, vivere nuove esperienze e scambi.

La giornata educativa prevede:

7,45-8,00 Accoglienza anticipata per i bambini le cui famiglie ne hanno fatto richiesta

8,00-8,45 entrata nelle sezioni di appartenenza con attività libere scelte dal bambino al fine di favorire la relazione tra

insegnante e bambino, lo scambio informativo tra genitori e insegnanti, l'autonomia e la relazione sociale.

9,00-12,00 La parte centrale della mattinata è dedicata alle esperienze di gioco, pensate in modo da favorire l'autodeterminazione, la socializzazione, lo sviluppo degli apprendimenti. Tutte le proposte mirano a far acquisire le competenze di base: cognitive, affettive, sociali e a consolidare le relazioni tra bambini.

12,00-12,20 preparazione al pranzo attraverso incarichi e piccole responsabilità legate ai momenti di vita quotidiana per sviluppare autonomia, cura di sé e del contesto.

12,20-13,15 pranzo insieme per promuovere una corretta alimentazione in un clima rilassato e socievole.

13,15-13,45 uscita intermedia

14,00-15,30 nella sezione rossa i bambini riposano; mentre nelle sezioni blu e verde possono giocare liberamente negli spazi, con materiale strutturato, con libri ecc.

15,30-16,00 uscita

LA PROGETTUALITA' EDUCATIVA/DIDATTICA

La progettualità educativa e didattica si ispira alle Indicazioni Nazionali (2012) e fa riferimento alla concezione di un bambino attivo e competente nella scoperta di sé e del mondo, attraverso proprie strategie cognitive e relazionali.

La progettazione si articola in campi di esperienza:

- ♣ il sé e l'altro,
- ♣ il corpo e il movimento,
- ♣ linguaggi, creatività, espressione,
- ♣ i discorsi e le parole,

♣ la conoscenza del mondo.

Per ogni campo di esperienza vengono definite traguardi di sviluppo di competenza considerando lo sviluppo del bambino come un processo globale.

Le insegnanti ogni anno elaborano una progettualità educativa/didattica che coinvolge tutti i bambini delle tre fasce d'età e si sviluppa attraverso una pluralità di contesti d'apprendimento negli spazi scolastici interni ed esterni.

Particolare attenzione viene dedicata all'osservazione dei bisogni dei bambini e all'allestimento degli ambienti (tipologia di materiali, tempi, gruppi) dove si realizzano le attività.

La possibilità di vivere un **tempo disteso**, di ritornare con oggetti o ricordi ad una situazione vissuta, consente al bambino di vivere con serenità ricostruendo i pezzi della sua storia.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

In linea con le Indicazioni Nazionali, nella nostra scuola è previsto l'insegnamento della religione cattolica (IRC), nel rispetto della scelta individuale dei genitori che si effettua all'atto dell'iscrizione. Tale attività viene condotta da un'insegnante nominata dall'ufficio catechistico diocesano. Essa non riveste un carattere catechistico, bensì si propone come un percorso educativo e culturale finalizzato alla scoperta dei valori umani e universali (come la pace, l'accoglienza, la solidarietà e il rispetto reciproco). Le attività sono progettate per favorire la convivenza civile, l'ascolto e la valorizzazione delle diversità. I bambini che non si avvalgono

della religione cattolica possono scegliere altre attività a cui dedicarsi.

IT'S A GOOD TIME - SENTIRE L'INGLESE 0-3-6 ANNI

Inglese nella scuola dell'infanzia

Dall'anno scolastico 2021-2022 tutti i bambini delle scuole infanzia comunali sono stati coinvolti nel progetto di inserimento della proposta della lingua inglese al fine di favorire e qualificare l'incontro dei bambini con suoni linguistici differenti. L'idea di tale sfida educativa è coerente agli orientamenti espressi all'interno delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 dove si sottolinea che: *"I bambini vivono spesso in ambiente plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi"*. La proposta, che diventerà parte integrante della progettazione educativa e didattica annuale del servizio, sarà condotta da un'insegnante esperta in lingua inglese con il coinvolgimento delle insegnanti ed educatori di sezione. Il progetto prevede 4 ore di compresenza dell'insegnante esperta in lingua inglese con le insegnanti di sezione, una volta alla settimana dalle 9.15 alle 13.15 affinché l'avvicinamento alla lingua inglese avvenga con un approccio ludico e motivante mediante la valorizzazione di contesti, routine e proposte di gioco.

Dall'a.s. 2024-25 la scuola ha aderito anche al Progetto di ricerca regionale *"Sentire l'inglese, e altre lingue, nella fascia d'età 0-3-6"*, promosso dalla Regione Emilia Romagna in

collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna, con il quale ci si propone di sensibilizzare i bambini/e nella fascia d'età 0-6 alle sonorità di una lingua straniera, attraverso momenti quotidiani di gioco linguistico, non ponendosi come obiettivo quello dell'insegnamento della lingua, bensì quello di ricreare un mondo sonoro che rifletta l'ambiente multiculturale e plurilingue fuori dalla scuola. Le insegnanti saranno coinvolte in un percorso formativo che sostiene l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze professionali poiché il progetto prevede che a proporre le sonorità linguistiche siano le insegnanti, indipendentemente dal livello di conoscenza della lingua inglese. Questa scelta valorizza la relazione educativa tra insegnanti e bambini come "luogo sicuro", significativo e privilegiato in cui fare nuove esperienze all'interno della giornata educativa, andando ad integrare e a potenziare la proposta immersiva, ma temporalmente limitata ad alcuni mesi dell'anno scolastico, che conta sulla presenza di un'insegnante esperta di lingua inglese.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Le sezioni

Le tre sezioni presenti sono omogenee. Ogni anno i bambini passano dalla sezione dei piccoli (aula rossa), a quella dei medi (aula blu) e infine a quella dei grandi (aula verde). In questo anno scolastico le prime due accolgono 24 bambini ciascuna mentre l'ultima ne accoglie 26.

Calendario e orari

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì e segue il calendario scolastico definito ogni anno dalla regione Emilia-Romagna che prevede indicativamente l'apertura da metà settembre al 30 giugno dell'anno successivo con le interruzioni nei periodi di Natale e Pasqua.

Gli orari di entrata e uscita sono i seguenti:

entrata con anticipo 7,45/8.00 (solo su richiesta)

entrata generalizzata 8.00/8.45

uscita intermedia 13,15/13,45

uscita finale 15.30/16.00.

E' possibile effettuare un solo cambiamento di orario frequenza in corso d'anno da richiedere con apposito modulo fornito dalle insegnanti.

E' indispensabile rispettare gli orari di entrata e di uscita per:

- ✓ dare sicurezza al bambino che beneficia di un'organizzazione prevedibile e ordinata del tempo;
- ✓ avviare un corretto approccio al rispetto delle regole, fondamentali per la crescita del bambino;
- ✓ permettere lo svolgimento delle attività avviate, dedicando un momento significativo di accoglienza a ciascuno.

Personale insegnante/educatore ed ausiliario

In ogni sezione sono presenti due insegnanti a orario pieno (6 ore) che garantiscono una compresenza di 4 ore al giorno per permettere attività educative e didattiche differenziate.

Gli educatori a sostegno dei bambini con certificazione ai sensi della legge 104/92 possono essere assunti dal Comune o dipendenti dell'Ente aggiudicatario dell'appalto.

Il gruppo di lavoro riunisce tutte le insegnanti/educatori del plesso sul principio della collegialità e della corresponsabilità educativa; si assumono così tutte le decisioni e le scelte, sia educative che metodologiche, con l'obiettivo di assicurare la qualità della proposta formativa e il benessere dei bambini e degli adulti che partecipano alla vita scolastica.

Il collettivo svolge funzioni di progettazione, verifica e documentazione dell'attività educativa e didattica della scuola e "...si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica il rapporto adulto con i saperi e la cultura condividendo le conoscenze e le esperienze."

Le operatrici ausiliarie si occupano delle pulizie e igienizzazione degli ambienti, dello sporzionamento del pranzo e supportano le insegnanti durante l'attività educativa e didattica. In ogni sezione sono presenti due operatrici ausiliarie a tempo parziale che turnano fra loro e sono dipendenti della cooperativa aggiudicatrice dell'appalto.

Coordinamento pedagogico

La coordinatrice pedagogica ha il compito di:

- indirizzare e di sostenere il lavoro del collettivo delle insegnanti anche attraverso la formazione;
- promuovere il raccordo tra i servizi educativi/sociali/sanitari;
- indirizzare e sostenere la progettualità pedagogica dei servizi attraverso la definizione degli spazi, dei tempi, delle proposte.

Cucina e Commissione mensa

La scuola è dotata di cucina interna in cui avviene la preparazione dei pasti secondo le disposizioni del dipartimento Igiene Alimenti e Nutrizione dell'AUSL.

Sono possibili variazioni alle tabelle dietetiche predefinite per motivi etici, religiosi e problemi di allergie alimentari e malattie croniche.

Come indicato dalle dietiste, i compleanni dei bambini si festeggiano mensilmente con torte preparate internamente dalla cucina.

La commissione mensa è un organismo che si riunisce con l'obiettivo di collaborare e conoscere il servizio-mensa, partecipare alla vita della scuola, confrontarsi, discutere e risolvere eventuali problemi legati alla mensa scolastica. E' composta da:

- ✓ Rappresentanti dei genitori,
- ✓ Rappresentanti degli insegnanti,
- ✓ Rappresentanti del personale di cucina,
- ✓ Dirigente dei servizi educativi,
- ✓ l'Assessore ai servizi educativi,
- ✓ Dietiste dell'AUSL.

GLI STRUMENTI DELL'INSEGNANTE

Il fare educativo delle insegnanti trova fondamento in alcune modalità di lavoro:

- **l'intervento indiretto e di regia** teso ad organizzare gli spazi e tempi della giornata educativa;

- **l'osservazione** che rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e promuovere nel bambino uno sviluppo globale;
- **l'ascolto empatico**, atteggiamento attraverso il quale l'insegnante entra in un rapporto con il bambino rassicurandolo e rispettandolo;
- la **valorizzazione del gioco** dove si innescano relazioni e processi di apprendimento;
- la **sperimentazione**, l'esplorazione, la ricerca di in ambienti intenzionalmente allestiti dagli adulti quale contesto migliore per attivare il bambino e renderlo protagonista attivo;
- La pratica della **documentazione** intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione negli adulti e nei bambini. Le esperienze più significative vengono documentate attraverso fotografie, videoregistrazioni, materiali cartacei ed elaborati; una parte di tale documentazione viene utilizzata in itinere come memoria individuale e collettiva e a fine anno scolastico viene consegnata alle famiglie.



FORMAZIONE

Il personale insegnante ogni anno è tenuto a partecipare alle proposte formative definite nell'ambito del progetto della formazione elaborato dal Coordinamento Pedagogico dei servizi dell'infanzia comunali.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA VITA DELLA SCUOLA

"il punto cruciale è quello dell'incontro di base tra genitori ed insegnanti, forma concreta dell'incontro fra Scuola e Società: se questo incontro fallisce la struttura non vive"
(Gianni Rodari- *A scuola di fantasia*)

La scuola dell'infanzia è un luogo in cui i bambini e le famiglie si incontrano, imparano e sperimentano lo stare insieme rispettando e condividendo le reciproche "diversità".

L'alleanza educativa che si viene a creare tra insegnanti e famiglia è alla base del benessere e della crescita del bambino; affinché questo si realizzi è fondamentale la creazione di un patto di fiducia e solidarietà tra adulti e tra insegnanti e bambini.

La presenza e la collaborazione della famiglia alla vita della scuola danno al bambino un senso di reale continuità tra il contesto scolastico e quello familiare; per questo e in vista di una proficua collaborazione, è importante che si crei un rapporto di scambio e collaborazione fra scuola e famiglia attraverso:

assemblea generale: è rivolta solo ai genitori dei bambini nuovi iscritti per informarli delle modalità di inserimento e per presentare il servizio

- **colloquio individuale:** possono essere sollecitati dalle insegnanti o dai genitori e si svolgono all'inizio e alla fine dell'anno scolastico o ogni volta che se ne ravvisa la necessità
- **incontro di sezione:** per informare i genitori riguardo al progetto educativo-didattico e le relative verifiche e sull'andamento della sezione
- **consiglio di partecipazione:** uniscono i rappresentanti dei genitori, un'insegnante per sezione e le operatrici al fine di prendere decisioni sui eventuali problemi generali che interessano tutta la vita della scuola
- **momenti di Festa,** ad es. la festa di fine anno
- **mercatini/bancarelle:** si attivano in particolari momenti dell'anno collegate al progetto o alle feste
- **laboratori genitori:** con lo scopo di rendere le famiglie partecipi, di condividere il percorso educativo intrapreso dai bambini e collaborare nella preparazione di alcune iniziative.

LA CONTINUITA' VERTICALE

Nell'ambito dei rapporti di continuità con il nido e la scuola primaria si predispongono alcuni strumenti che possono sostenere il benessere del bambino durante i passaggi tra le diverse istituzioni. Il **Documento di passaggio** ha la funzione di trasmettere informazioni sul percorso e le esperienze educative che il bambino ha vissuto. Il **Colloquio di passaggio** fra gli operatori coinvolti vuole permettere una prima

conoscenza del bambino attraverso lo scambio di informazioni sulle sue caratteristiche e aspetti fondamentali del suo sviluppo. Inoltre, possono realizzarsi dei **percorsi di continuità** che mirano a creare di volta in volta occasioni e strumenti di scambio e confronto a beneficio del bambino, della famiglia e del personale educativo.

Per favorire il **passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia** sono previsti inoltre momenti di co-progettazione, tra educatrici di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia, di momenti di scambio e visita che coinvolgono i bambini, al fine di agevolare il delicato passaggio e permettere una prima reciproca conoscenza tra bambini e contesti.

La scuola infanzia Coccinella realizza percorsi per l'infanzia 0-6 con il nido Doremi (nido comunale a gestione esternalizzata) progettando e realizzando esperienze di continuità educativa nido-scuola dell'infanzia.

Dall'anno educativo 2022-2023 è riconosciuto un punteggio aggiuntivo ai bambini provenienti dal nido Doremi che abbiano fatto richiesta di iscrizione come prima scelta per la scuola infanzia Coccinella.

Uscite Didattiche e il Legame con il Quartiere

La nostra scuola considera il territorio circostante e il quartiere come un prolungamento naturale dello spazio educativo (un'aula a cielo aperto). Le uscite didattiche non sono semplici momenti di svago, ma occasioni preziose per stimolare nei bambini il senso di appartenenza alla comunità, la curiosità e l'esplorazione attiva della realtà vicina.

Attraverso la collaborazione con la rete locale (associazioni, parchi, biblioteche, musei e teatri), i bambini imparano a

orientarsi, a conoscere i servizi del proprio ambiente e a sviluppare le prime competenze di cittadinanza.

PROGETTI PARTICOLARI

Ci.Vi.Vo

CIVICO, VICINO, VOLONTARIO ovvero una forma di volontariato che ha lo scopo di favorire la consapevolezza che i beni, oltre che pubblici, sono soprattutto "nostri" e che "prendendosene cura" contribuisce a migliorare l'ambiente in cui viviamo favorendo la socializzazione fra le persone.

I genitori e nonni che aderiscono al gruppo Ci.vi.vo. della scuola si occupano di curare il giardino e piccole manutenzioni all'edificio scolastico.

Per iscriversi è necessario la compilazione dell'apposito modulo da richiedere alla scuola che garantisce così una copertura assicurativa a tutte le persone coinvolte.

DIRIGENTE SETTORE EDUCAZIONE

Dott. Massimo Stefanini

RESPONSABILE COORDINAMENTO PEDAGOGICO
SERVIZI COMUNALI

Dott. Biagio Belmonte

La coordinatrice pedagogica di riferimento, **Lucia Casalboni**, può essere contattata dai genitori per eventuali necessità di carattere pedagogico-organizzativo.

Tel. 0541/704644 - 3398310188

email: lucia.casalboni@comune.rimini.it

Il Piano dell'Offerta Formativa è stato elaborato e aggiornato dal collettivo della scuola "COCCINELLA" e dal coordinamento pedagogico - giugno 2026.



Scuola dell'infanzia La Coccinella
Via della Fiera 88
Tel 0541 793731

<https://www.comune.rimini.it/vivere-il-comune/luoghi/altri-luoghi/scuola-infanzia-la-coccinella>